

# ALLEGATO 6

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

EVOLUZIONE

STUDIO DI SETTORE TG44U

# NOTA TECNICA E METODOLOGICA

---

## CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

L'evoluzione dello Studio di Settore ha il fine di cogliere i cambiamenti strutturali, le modifiche dei modelli organizzativi, le variazioni di mercato all'interno del settore economico.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per l'evoluzione degli studi di settore SG44U e SG65U.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ATECOFIN 2004:

- 55.10.A - Alberghi e motel, con ristorante;
- 55.10.B - Alberghi e motel, senza ristorante;
- 55.23.4 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence;
- 55.23.6 – Alloggi per studenti e lavoratori con servizi di tipo alberghiero.

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione degli studi di settore è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2001, completati con ulteriori informazioni contenute nel questionario ESG44 inviato ai contribuenti per l'evoluzione degli studi in oggetto.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 27.345.

Il numero dei soggetti i cui modelli sono stati completati con le informazioni contenute nei relativi questionari è stato pari a 21.829.

Sui modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in esse contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 1.545 posizioni.

I principali motivi di scarto sono stati:

- ricavi dichiarati maggiori di 5.164.569 euro (10 miliardi di lire);
- quadro F del modello (elementi contabili) non compilato;
- quadro B del questionario (elementi strutturali) non compilato;
- presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%<sup>1</sup>;
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di espletamento dell'attività (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative ai servizi (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nei modelli.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 20.284.

---

<sup>1</sup> Ai fini della verifica del limite di esclusione, ai ricavi derivanti dall'esercizio in forma prevalente delle attività oggetto dello studio, devono essere sommati anche quelli derivanti dalle seguenti attività complementari:

- 55.30.A Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina;
- 55.30.4 Gelaterie e pasticcerie con somministrazione;
- 55.40.A Bar e caffè.

---

## IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>2</sup>;
- un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>3</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di strutture ricettive, ai vari servizi forniti alla clientela, etc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare quattordici gruppi omogenei di imprese.

---

## DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Lo studio analizza le diverse tipologie di strutture ricettive, alberghiere ed extra alberghiere quali alberghi, motel, villaggi albergo, residences turistico alberghieri, affittacamere e case per vacanze.

Gli elementi che hanno maggiormente contribuito a determinare i modelli di business sono i seguenti:

- la tipologia e la classificazione in stelle delle strutture ricettive alberghiere;
- la tipologia delle strutture ricettive extra alberghiere;
- la dimensione degli esercizi in termini di numero di camere (con e senza bagno) ed unità abitative dotate di servizi igienici e cucina autonomi;
- i servizi offerti alla clientela alloggiata (pernottamento, pernottamento e colazione, mezza pensione, pensione completa);

---

<sup>2</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>3</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

- i servizi offerti alla clientela non alloggiata (ristorazione, banchettistica e servizio bar);
- l'offerta di servizi accessori (es. cure termali, centro fitness/benessere).

Salvo quando espressamente specificato, tutti i valori evidenziati sono riferiti ai valori medi del cluster di riferimento.

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

#### **CLUSTER 1 – STRUTTURE RICETTIVE DOTATE DI UN ELEVATO NUMERO DI UNITÀ ABITATIVE**

##### **NUMEROSITÀ: 221**

Il cluster è formato prevalentemente da società (società di capitali nel 63% dei casi) in cui sono occupati 8 – 9 addetti tra i quali figurano dipendenti a tempo pieno (1.234 giornate retribuite) e a tempo parziale (445 giornate per il 55% dei soggetti).

Gli esercizi che formano il cluster si classificano principalmente come residences turistico alberghieri (69% dei casi) e altre strutture alberghiere (21%) e dispongono di un elevato numero di unità abitative dotate di servizi igienici e di cucina autonomi, soprattutto di tipologia monolocale (17 unità) e bilocale (24 unità). Il 55% dei soggetti dispone anche di un elevato numero di camere con bagno (52). Tra camere ed unità abitative sono dotati mediamente di 117 posti letto fissi.

Le strutture alberghiere in cui è fornito il servizio ricettivo sono di categoria medio alta (tre stelle nel 46% dei casi e 4 stelle nel 25%). Per quanto riguarda gli spazi comuni è presente un'area destinata a ricezione e servizi amministrativi (70 mq) e nel 48% delle strutture è presente la piscina.

Coerentemente con la presenza di unità abitative dotate di servizi autonomi, la maggior parte dei ricavi deriva da pernottamento (74% dei ricavi) e da pernottamento e prima colazione (29% dei ricavi per il 26% dei soggetti). Le presenze sono distribuite tra clientela individuale (67% delle presenze) e clientela intermediata da tour operator e agenzie viaggi (27%).

Le caratteristiche delle strutture ricettive (in particolare la possibilità di cucinare all'interno delle unità abitative) rendono gli esercizi del cluster adeguati alle esigenze della clientela "vacanziera", per cui la permanenza media (14,9 giorni) è molto più elevata della media del settore.

Analizzando la distribuzione per provincia dei soggetti che formano il cluster, si rileva una maggiore concentrazione in alcune località a vocazione turistica marina, in particolare Livorno e Savona.

#### **CLUSTER 2 – ESERCIZI ALBERGHIERI DI CATEGORIA INTERMEDIA DOTATI DI UN ELEVATO NUMERO DI CAMERE CHE FORNISCONO SERVIZIO DI MEZZA PENSIONE E PENSIONE COMPLETA**

##### **NUMEROSITÀ: 925**

Il cluster è formato prevalentemente da società (in particolare società di persone nel 53% dei casi) in cui sono occupati 9 - 10 addetti tra i quali prevalgono i dipendenti a tempo pieno (885 giornate). Tra i dipendenti è presente personale di cucina (399 giornate), di sala (399 giornate) e personale addetto ai servizi di riassetto delle camere/unità abitative (381 giornate). I soggetti del cluster ricorrono frequentemente ai contratti a termine (il 77% degli esercizi retribuisce 1.349 giornate ai dipendenti a tempo pieno).

Il cluster comprende esercizi che si classificano come alberghi (94% dei casi) principalmente a tre stelle (88% dei casi) che dispongono di 53 camere con bagno per un totale di 102 posti letto fissi. Sono presenti aree destinate a ricezione e servizi amministrativi (61 mq), a servizio bar (74 mq) e a sale comuni (110 mq). Nel 44% degli esercizi è presente la piscina e il 51% dei soggetti offre il servizio di animazione. Il numero di giorni di apertura (215 nell'anno) è inferiore alla media.

Si tratta di esercizi che generalmente soddisfano le esigenze di vitto oltre che quelle di alloggio, infatti la clientela usufruisce principalmente dei servizi di pensione completa (48% dei ricavi) e mezza pensione (31%). Compatibilmente con l'offerta del servizio di vitto sono presenti aree destinate al servizio di ristorazione (241 mq con 155 posti a sedere).

Le presenze sono distribuite tra clientela individuale (65% delle presenze), clientela intermediata da tour operator e agenzie viaggi (25%) e gruppi non intermediati (10%). Coerentemente con l'offerta di servizi complementari a quello di alloggio, la permanenza della clientela (6,5 giorni) è più elevata rispetto alla media degli esercizi alberghieri.

Analizzando la distribuzione per provincia dei soggetti che formano il cluster, si rileva una maggiore concentrazione in Trentino (11% a Bolzano e 13% a Trento) e lungo la costiera romagnola (12% a Rimini, 6% a Forlì-Cesena e 4% a Ravenna).

### **CLUSTER 3 – ESERCIZI ALBERGHIERI DI CATEGORIA INTERMEDIA CHE FORNISCONO PREVALENTEMENTE SERVIZIO DI PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE**

**NUMEROSITÀ: 1.986**

Il cluster è formato prevalentemente da società (in particolare società di persone nel 44% dei casi e società di capitali nel 25% dei casi) in cui sono occupati 5 - 6 addetti tra i quali figurano dipendenti a tempo pieno (630 giornate) e a tempo parziale (3.875 giornate nel 58% dei casi). Tra i dipendenti è presente prevalentemente personale addetto ai servizi di riassetto delle camere/unità abitative (328 giornate).

Al cluster appartengono esercizi che si classificano come alberghi (91% dei casi) e motel (5%) di categoria intermedia (76% a tre stelle e 15% a due stelle) che dispongono di 25 camere con bagno per un totale di 44 posti letto fissi. Per quanto riguarda gli spazi comuni, è presente un'area destinata a ricezione e servizi amministrativi di 25 mq.

Si tratta di esercizi che generalmente non offrono servizi complementari a quello di alloggio: i ricavi derivano principalmente da pernottamento e prima colazione (82% dei ricavi) e solo pernottamento (37% dei ricavi per il 28% dei soggetti). Le presenze sono costituite principalmente da clientela individuale (79% delle presenze).

Coerentemente con la tipologia di servizi offerti, la permanenza della clientela (3,3 giorni) è inferiore alla media.

### **CLUSTER 4 – STRUTTURE RICETTIVE DOTATE DI UN BASSO NUMERO DI UNITÀ ABITATIVE**

**NUMEROSITÀ: 432**

I soggetti appartenenti al cluster sono quasi equamente distribuiti tra ditte individuali (45% dei casi) e società (55%). Complessivamente operano in tali strutture ricettive 3 addetti.

Gli esercizi che formano il cluster si classificano principalmente come residences turistico alberghieri (83% dei casi) e altre strutture alberghiere (11%). Il servizio ricettivo è fornito principalmente in monocalci (in media 5) e bilocali (in media 6) dotati di servizi igienici e di cucina autonomi. Nel complesso dispongono di 34 posti letto fissi. È presente un'area destinata a ricezione e servizi amministrativi (20 mq).

Coerentemente con il tipo di servizio offerto, la maggior parte dei ricavi deriva dal solo pernottamento (74% dei ricavi) e da pernottamento e prima colazione (50% dei ricavi per il 29% dei soggetti). Le presenze sono costituite principalmente da clientela individuale (81% delle presenze).

Le strutture in cui viene fornito il servizio ricettivo sono prevalentemente di categoria medio bassa (tre stelle nel 41% dei casi e due stelle nel 39% dei casi).

Le caratteristiche delle strutture ricettive (in particolare la presenza della cucina) rendono gli esercizi del cluster adeguati alle esigenze della clientela "vacanziera" per cui la permanenza media (11,8 giorni) è più elevata della media del settore.

Analizzando la distribuzione per provincia dei soggetti che formano il cluster, si rileva una forte concentrazione nella provincia di Bolzano (38% dei casi) e in alcune località a vocazione turistica marina (6% a Savona, 5% a Rimini e 5% a Livorno).

### **CLUSTER 5 – ESERCIZI ALBERGHIERI DI CATEGORIA MEDIO BASSA CHE FORNISCONO IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE ALLA CLIENTELA NON ALLOGGIATA**

**NUMEROSITÀ: 873**

Nei soggetti che formano il cluster (ditte individuali nel 52% dei casi) sono mediamente coinvolti 4 addetti (il 52% dei soggetti retribuisce 540 giornate ai dipendenti a tempo pieno).

Gli esercizi che formano il cluster si classificano come alberghi (97% dei casi) di categoria medio bassa (56% a due stelle e 40% a una stella) e dispongono di 12 camere con bagno; il 40% degli esercizi dispone di 6 camere senza bagno. Nel complesso sono dotati di 25 posti letto fissi.

Oltre all'area destinata a ricezione e servizi amministrativi (11 mq) è presente un'area destinata a servizio bar (34 mq) e a servizio ristorazione (130 mq con 98 posti a sedere).

Le imprese che formano il cluster sono caratterizzate dal servizio di ristorazione per la clientela non alloggiata (42% dei ricavi) e dal servizio bar (12%). Alla clientela alloggiata forniscono principalmente il servizio di mezza pensione e pensione completa. Le presenze sono assicurate prevalentemente dalla clientela individuale (87% delle presenze).

La clientela trascorre in media 4,7 giorni presso le strutture che appartengono al cluster.

#### **CLUSTER 6 – ESERCIZI ALBERGHIERI DI CATEGORIA MEDIO ALTA CHE FORNISCONO SERVIZIO DI MEZZA PENSIONE E PENSIONE COMPLETA**

##### **NUMEROSITÀ: 778**

Il cluster è formato prevalentemente da società (in particolare società di persone nel 49% dei casi e società di capitali nel 39% dei casi) in cui sono occupati oltre 15 addetti tra i quali figurano dipendenti a tempo pieno (1.973 giornate) e a tempo parziale (384 giornate per il 60% dei soggetti). In particolare, tra i dipendenti è presente personale di ricevimento/cassa/portineria (373 giornate), di cucina (680 giornate), di sala (654 giornate) e personale addetto ai servizi di riassetto delle camere/unità abitative (629 giornate).

Il cluster comprende esercizi che si classificano come alberghi (98% dei casi) di categoria medio alta (77% a quattro stelle e 16% a tre stelle) e che dispongo di 57 camere con bagno per un totale di 109 posti letto fissi. Tra i servizi offerti alla clientela si rileva la presenza della piscina (presente nel 61% dei casi), della spiaggia riservata (27%) e della sauna (36%). Nel 47% delle strutture è presente un'area (200 mq) destinata a sale riunioni, congressi, convegni, intrattenimento, ecc. e nel 46% delle strutture è presente un'area (604 mq) destinata a impianti sportivi (inclusi centri benessere/fitness).

Si tratta di esercizi che generalmente soddisfano le esigenze di vitto oltre che quelle di alloggio della clientela, la quale usufruisce principalmente dei servizi di mezza pensione (37% dei ricavi) e pensione completa (24%). La disponibilità di aree destinate a bar (77 mq) e a ristorazione (249 mq con 135 posti a sedere) è superiore alla media .

Le presenze sono distribuite principalmente tra clientela individuale (65% delle presenze) e clientela intermediata da tour operator e agenzie viaggi (27%). La permanenza della clientela (4,7 giorni) è di poco inferiore alla media degli esercizi alberghieri (5,2 giorni).

#### **CLUSTER 7 – AFFITTACAMERE**

##### **NUMEROSITÀ: 2.948**

Il cluster, formato quasi esclusivamente da ditte individuali (88% dei casi) in cui generalmente lavora il solo titolare, raggruppa i soggetti che affittano in forma imprenditoriale camere (il 62% dei soggetti dispone di 6 camere con bagno e il 27% dispone di 4 camere senza bagno) e unità abitative, in prevalenza bilocali, dotate di servizi igienici e di cucina autonomi (il 27% dei soggetti dispone di 3 bilocali). Nel complesso dispongono di 12 posti letto fissi.

Trattandosi di affittacamere (inclusi i cosiddetti “bed & breakfast”), offrono il servizio di solo pernottamento (62% dei ricavi) o di pernottamento e prima colazione (33%) e le presenze sono quasi esclusivamente riconducibili alla clientela individuale (94% delle presenze).

Data la funzione svolta dagli esercizi in esame, la permanenza media (8,7 giorni) è più elevata della media del settore.

Analizzando la distribuzione per provincia dei soggetti che formano il cluster, si rileva una fortissima concentrazione in provincia di Bolzano (54% dei casi) e, in secondo luogo a Siena (5%), Firenze (4%) e Perugia (3%).

#### **CLUSTER 8 – ESERCIZI ALBERGHIERI DI CATEGORIA MEDIO ALTA CHE FORNISCONO PREVALENTEMENTE SERVIZIO DI PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE**

##### **NUMEROSITÀ: 938**

Il cluster è formato quasi esclusivamente da società (società di capitali nel 75% dei casi) in cui sono occupati 21 - 22 addetti tra i quali figurano dipendenti a tempo pieno (4.326 giornate retribuite) e a tempo parziale (700 giornate per il 71% dei soggetti). In particolare tra i dipendenti è presente personale direttivo e di amministrazione (461 giornate), di ricevimento/cassa/portineria (1.421 giornate) e personale addetto ai servizi di riassetto delle camere/unità abitative (1.627 giornate).

Al cluster appartengono esercizi che si classificano come alberghi (95% dei casi) e motel (3%) di categoria medio alta (59% a quattro stelle e 35% a tre stelle). Il 2% dei soggetti dichiara di appartenere alla categoria cinque stelle e il 14% dei soggetti è associato ad una catena di marchio.

Coerentemente con la categoria a cui appartengono, gli esercizi di tale cluster dispongono di un numero di camere (69 camere con bagno) e di posti letto (126 fissi) più elevato della media del settore. Nel 67% delle strutture è presente un'area (240 mq) destinata a sale riunioni, congressi, convegni, intrattenimento, ecc. Sono inoltre presenti aree destinate a ricezione e servizi amministrativi (89 mq) e a sale comuni (90 mq).

I soggetti del cluster dispongono generalmente di un'area destinata a servizio bar (50 mq) e ristorazione (circa 230 mq per il 62% dei soggetti) ma i ricavi derivano principalmente da pernottamento e prima colazione (68% dei ricavi) e solo pernottamento (10%). Le presenze sono costituite principalmente da clientela individuale (61% delle presenze) anche se una quota non trascurabile è intermediata da tour operator/agenzie viaggi (30%); le restanti presenze sono costituite da gruppi non intermediati (58% delle presenze per il 15 % dei soggetti).

Le tariffe applicate alla clientela individuale per il servizio di pernottamento e prima colazione sono le più alte rilevate dallo studio.

Coerentemente con le caratteristiche del servizio offerto (adatto ad una clientela che potremmo definire "di transito"), la permanenza media (2,3 giorni) è la più bassa rilevata dalla studio.

Analizzando la distribuzione per provincia dei soggetti che formano il cluster, si rileva una maggiore concentrazione nelle città d'arte e in generale nelle località caratterizzate da grossi flussi di traffico (per esempio per motivi d'affari): Roma (11% dei casi), Milano (9%), Firenze (6%), Venezia (5%), Napoli e Bologna (entrambe 4%).

#### **CLUSTER 9 – ESERCIZI ALBERGHIERI DI CATEGORIA MEDIO BASSA CHE FORNISCONO SERVIZIO DI MEZZA PENSIONE E PENSIONE COMPLETA**

##### **NUMEROSITÀ: 3.380**

Il cluster è formato in prevalenza da ditte individuali (58% dei casi) in cui sono occupati 3 - 4 addetti (il 53% dei soggetti retribuisce 318 giornate a dipendenti con contratto a termine).

Al cluster appartengono esercizi che si classificano come alberghi (99% dei casi) di categoria medio bassa (69% a due stelle e 29% a una stella) e dispongo di 19 camere con bagno; nel 35% degli esercizi sono presenti 6 camere senza bagno. Nel complesso sono dotati di 38 posti letto fissi.

Sono presenti aree destinate a ricezione e servizi amministrativi (13 mq), a sale comuni (34 mq), a servizio bar (20 mq) e servizio ristorazione (85 mq con 54 posti a sedere ristorazione).

Per quanto riguarda i servizi alla clientela, gli esercizi del cluster si caratterizzano per l'elevata percentuale di ricavi che derivano dal servizio di pensione completa (48%) e di mezza pensione (26%). Le presenze sono legate prevalentemente alla clientela individuale (84% delle presenze).

Coerentemente con la tipologia di servizi forniti, la permanenza media della clientela (6,3 giorni) risulta elevata se confrontata con quella degli altri esercizi alberghieri.

Analizzando la distribuzione per provincia dei soggetti che formano il cluster, si rileva una forte concentrazione in provincia di Rimini (22% dei casi).

#### **CLUSTER 10 – ESERCIZI ALBERGHIERI DI CATEGORIA INTERMEDIA CHE FORNISCONO SERVIZIO DI MEZZA PENSIONE E PENSIONE COMPLETA**

##### **NUMEROSITÀ: 4.068**

Il cluster è formato prevalentemente da società (in particolare società di persone nel 56% dei casi) in cui sono occupati 6 - 7 addetti. Si rileva un ampio ricorso a contratti a termine (il 69% dei soggetti retribuisce 719 giornate a dipendenti a tempo pieno). In particolare, tra i dipendenti è presente personale di cucina (235 giornate), di sala (214 giornate) e personale addetto ai servizi di riassetto delle camere/unità abitative (223 giornate).

Al cluster appartengono esercizi che si classificano come alberghi (98% dei casi) principalmente a tre stelle (95% dei casi) e dispongono di 32 camere con bagno per un totale di 60 posti letto fissi.

Sono presenti aree destinate a ricezione e servizi amministrativi (24 mq), a sale comuni (63 mq), a servizio bar (31 mq) e a servizio ristorazione (124 mq con 79 posti a sedere ristorazione).

Si tratta di esercizi che generalmente soddisfano le esigenze di vitto oltre che quelle di alloggio della clientela, la quale usufruisce principalmente dei servizi di mezza pensione (32% dei ricavi) e pensione completa (40%). Le presenze sono distribuite tra clientela individuale (73% delle presenze) e clientela intermediata da tour operator e agenzie viaggi (19%).

La permanenza della clientela (5,6 giorni) è nella media degli esercizi alberghieri.

#### **CLUSTER 11 – ESERCIZI ALBERGHIERI DI CATEGORIA INTERMEDIA CHE FORNISCONO IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE ALLA CLIENTELA NON ALLOGGIATA**

##### **NUMEROSITÀ: 638**

Il cluster è formato in prevalenza da società (società di persone nel 49% dei casi) in cui sono occupati 8 - 9 addetti tra i quali figurano dipendenti a tempo pieno (1.210 giornate retribuite) e a tempo parziale (357 giornate per il 58% dei soggetti). In particolare, tra i dipendenti è presente personale di cucina (508 giornate) e di sala (413 giornate).

Gli esercizi che formano il cluster si classificano come alberghi (98% dei casi) di categoria medio alta (86% a tre stelle e 11% a quattro stelle) e dispongono di 26 camere con bagno per un totale di 49 posti letto fissi.

Oltre all'area destinata a ricezione e servizi amministrativi (33 mq) e a sale comuni (48 mq) è presente un'area destinata a servizio bar (34 mq) e a servizio ristorazione (232 mq con 173 posti a sedere). Il 41% dei soggetti dispone anche di sale riunioni, congressi, convegni, intrattenimento, ecc. (163 mq).

Le imprese che formano il cluster sono caratterizzate dal servizio di ristorazione per la clientela non alloggiata (37% dei ricavi) e dal servizio di banchettistica (12%). Alla clientela alloggiata forniscono principalmente il servizio di pernottamento e prima colazione e di mezza pensione. Le presenze sono principalmente relative a clientela individuale (78% delle presenze); molto inferiori quelle relative a clientela intermediata da tour operator/agenzie viaggi (20% delle presenze per il 56% dei soggetti) e gruppi non intermediati (19% delle presenze per il 40% dei soggetti).

La clientela trascorre in media 3,2 giorni presso le strutture che appartengono al cluster.

#### **CLUSTER 12 – ESERCIZI ALBERGHIERI DI TIPO TERMALILE**

##### **NUMEROSITÀ: 130**

Il cluster è formato prevalentemente da società (società di capitali nel 45% dei casi e società di persone nel 42% dei casi) in cui sono occupati oltre 19 addetti tra i quali figurano dipendenti a tempo pieno (4.204 giornate retribuite) e a tempo parziale (419 giornate per il 60% dei soggetti). In particolare, tra i dipendenti è presente personale di ricevimento/cassa/portineria (568 giornate), di cucina (981 giornate), di sala (1.152 giornate), personale addetto ai servizi di riassetto delle camere/unità abitative (917 giornate) e al servizio fitness/benessere e/o cure termali (740 giornate).

Al cluster appartengono esercizi che si classificano come alberghi (95% dei casi) di categoria medio alta (42% a tre stelle e 40% a quattro stelle) e dispongo di 61 camere con bagno per un totale di 105 posti letto fissi. Nel 50% delle strutture è presente un'area (613 mq) destinata a impianti sportivi (inclusi centri benessere/fitness).

Si tratta di esercizi che generalmente soddisfano le esigenze di vitto oltre che quelle di alloggio della clientela, la quale usufruisce principalmente dei servizi di mezza pensione (45% dei ricavi) e pensione completa (25%). Il 5% dei ricavi deriva dal centro cure termali. La caratteristica del cluster è l'offerta di servizi aggiuntivi, in particolare quelli termali. Nell'82% dei casi è presente la piscina termale e più di metà dei soggetti (54%) effettua la fangoterapia. Sono inoltre presenti: piscina (57% dei casi), palestra (41%), sauna (45%), centro fitness/benessere (45%).

Nell'attività dei soggetti in esame l'intermediazione riveste un ruolo importante (il 40% della presenze sono intermedie da tour operator e agenzie viaggi).

L'offerta di servizi aggiuntivi garantisce ai soggetti che formano il cluster la permanenza media più elevata (7,3 giorni) tra quelle rilevate per gli alberghi.

Analizzando la distribuzione per comune dei soggetti che formano il cluster, si rileva una concentrazione in note località termali: Ischia (20% dei casi), Forio d'Ischia (16%), Abano Terme (12%), Casamicciola Terme (5%), Montegrotto Terme (5%).

## **CLUSTER 13 – CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE**

### **NUMEROSITÀ: 844**

Il cluster, formato da ditte individuali nel 52% dei casi, raggruppa i soggetti che offrono case per vacanze in forma imprenditoriale. Sono impiegati in tale attività 2 addetti.

I soggetti che formano il cluster si classificano come case per vacanze (99% dei casi) e dispongono di unità abitative dotate di servizi igienici e di cucina autonomi soprattutto di tipologia bilocale e trilocale (5 bilocali e 3 trilocali). Il 38% dei soggetti inoltre dispone anche di 5 monolocali. Nel complesso sono presenti 29 posti letto fissi.

Trattandosi di soggetti che cedono in affitto appartamenti e case per vacanze, i ricavi derivano principalmente da solo pernottamento (83%); inoltre dichiarano che il 10% dei ricavi deriva da altri servizi.

Le presenze sono legate prevalentemente alla clientela individuale (76% delle presenze). Per il 35% dei soggetti il 54% delle presenze deriva da clientela intermediata da tour operator e agenzie viaggi.

Trattandosi di strutture destinate alle vacanze la permanenza media (10,3 giorni) è elevata.

## **CLUSTER 14 – ESERCIZI ALBERGHIERI DI CATEGORIA MEDIO BASSA CHE FORNISCONO PREVALENTEMENTE SERVIZIO DI PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE**

### **NUMEROSITÀ: 2.059**

Il cluster è formato prevalentemente da ditte individuali (57% dei casi) in cui sono occupati 3 addetti.

Al cluster appartengono esercizi che si classificano come alberghi (93% dei casi) e motel (4%) di categoria medio bassa (52% a due stelle e 40% a una stella) e che dispongono di 13 camere con bagno; il 48% dei soggetti dispone di 7 camere senza bagno. Nel complesso sono dotati di 30 posti letto fissi.

È presente un'area di piccole dimensioni destinata a ricezione e servizi amministrativi (16 mq).

Si tratta di esercizi che generalmente non forniscono servizi complementari a quello di alloggio: i ricavi derivano principalmente da pernottamento (50%) e pernottamento e prima colazione (45% dei ricavi). Le presenze sono costituite principalmente da clientela individuale (86% delle presenze).

La permanenza della clientela (4,1 giorni) è inferiore alla media.

---

## **DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO**

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Multipla<sup>4</sup>.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- (costo del venduto<sup>5</sup>+costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;
- costi e spese dichiarati nel quadro F del modello superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

---

<sup>4</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

<sup>5</sup> Costo del venduto = Esistenze iniziali + acquisti di merci e materie prime – rimanenze finali

- **incidenza dei costi sui ricavi** = (costo del venduto + costo per la produzione di servizi + spese per acquisti di servizi)\*100 /ricavi;
- **produttività per addetto** = ricavi / (numero addetti<sup>6</sup>\*1000);
- **ricavo medio per presenza** = [(Pernottamento + Pernottamento e prima colazione + Mezza Pensione + Pensione completa)<sup>7</sup> \*ricavi /100] / (Numero presenze).

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventile di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Per l' **incidenza dei costi sui ricavi** sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 1° al 19° ventile, per i cluster 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14;
- fino al 19° ventile, per il cluster 11;
- dal 1° ventile, per il cluster 12.

Per la **produttività per addetto** sono stati scelti i seguenti intervalli:

- fino al 19° ventile, per i cluster 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 12;
- dal 1° al 19° ventile, per i cluster 3, 7, 11, 13, 14.

Per il **ricavo medio per presenza** sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 2° al 19° ventile, per i cluster 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 11;
- fino al 19° ventile, per i cluster 12, 13;
- dal 2° al 18° ventile, per il cluster 5;
- dal 1° al 18° ventile, per il cluster 7;
- dal 1° al 19° ventile, per il cluster 14.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

---

<sup>6</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite. Le frequenze relative ai non dipendenti sono state ponderate in base ai giorni di apertura dell'esercizio nell'anno (il fattore di ponderazione è pari al rapporto tra i giorni di apertura dell'esercizio nell'anno e 365).

numero addetti = 1 + numero dipendenti a tempo pieno + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti +  
(ditte individuali) numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa

numero addetti = Numero dipendenti a tempo pieno + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti +  
(società) numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero amministratori non soci.

<sup>7</sup> I servizi offerti alla clientela sono espressi in percentuale sul totale dei ricavi.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla “territorialità delle attività turistico-alberghiere a livello comunale”<sup>8</sup>, che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- struttura dell’offerta ricettiva;
- dimensione dei flussi turistici;
- vocazione turistica.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “numero di presenze”. Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente della variabile “Numero presenze”.

Inoltre nella definizione della funzione di ricavo si è analizzato l’effetto dovuto:

- alla classificazione degli esercizi alberghieri secondo il numero di stelle;
- all’influenza delle fasce qualitative e all’eventuale rendita di posizione;
- caratteristiche di stagionalità.

La classificazione degli esercizi alberghieri secondo il numero di stelle è stata rappresentata con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Numero presenze”. L’utilizzo di tali variabili ha consentito di ottenere dei valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente della variabile “Numero presenze”.

Per cogliere le differenze legate alla fascia qualitativa e all’eventuale rendita di posizione della struttura ricettiva, sono state utilizzate le tariffe minime e massime indicate dalle imprese nel questionario. Il livello delle tariffe della singola struttura ricettiva, raffrontato con i valori di riferimento individuati per ogni cluster, ha permesso di identificare correttivi da applicare al coefficiente della variabile “Numero presenze”.

Le caratteristiche di stagionalità sono state colte ponderando<sup>9</sup> alcune variabili in base ai giorni di apertura dell’esercizio.

Tale ponderazione è stata applicata alle seguenti variabili :

- “valore dei beni strumentali”,
- “logaritmo in base 10 del valore dei beni strumentali”,
- “numero di collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale”,
- “numero dei soci con occupazione prevalente nell’impresa e numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell’impresa”.

Nell’allegato 6.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

---

## APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL’UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI

---

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

- l’Analisi Discriminante<sup>10</sup>;
- la stima del ricavo di riferimento.

Nell’allegato 6.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell’Analisi Discriminante.

---

<sup>8</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>9</sup> Il fattore di ponderazione è pari al rapporto tra il numero di giorni di apertura dell’esercizio in cui sono state registrate presenze e 365.

<sup>10</sup> L’Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

## ALLEGATO 6.A

### COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG44U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Costo del Venduto + Costo per la produzione di Servizi	1,3874	1,0748	1,2655	1,5678	1,2477
(Costo del Venduto + Costo per la produzione di Servizi) relativo al servizio di Pensione completa	-	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la produzione di Servizi) relativo al servizio di Ristorazione a clientela non alloggiata	-	-	-	-	0,2020
Valore dei beni strumentali ponderato per i giorni di apertura con presenze	-	0,0830	0,0648	0,0544	0,0442
Logaritmo in base 10 del Valore dei beni strumentali ponderato per i giorni di apertura con presenze	-	-	-	-	2.544,1754
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,5420	1,0264	1,0876	1,1709	0,8781
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa "Quota fino a 1.000.000 euro"	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi	1,3874	0,9308	1,0192	1,7135	1,1212
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero) ponderato per i giorni di apertura con presenze	-	19.620,6229	18.958,6242	11.833,2598	5.738,9335
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero) ponderato per i giorni di apertura con presenze	-	22.555,3473	27.208,7871	11.833,2598	7.445,0745
Numero presenze	8,7865	9,5132	10,7048	8,4638	18,3664
Numero presenze ponderato per il fattore correttivo <sup>11</sup> relativo alle tariffe settimanali (unità abitative)	4,0628	-	-	3,8422	-
Numero presenze ponderato per il fattore correttivo <sup>12</sup> relativo alle tariffe giornaliere (camere)	-	7,4191	10,1432	-	4,0044
Numero presenze per strutture ricettive classificate 1 stella	-	-	-	-	-10,4551
Numero presenze per strutture ricettive classificate 2 stelle	-	-	-	-	-8,5131
Numero presenze per strutture ricettive classificate 1 oppure 2 oppure 3 stelle	-	-	-	-	-
Numero presenze per strutture ricettive classificate 4 oppure 5 oppure 5 stelle lusso	-	4,1968	-	-	-
Numero presenze riferito a Gruppi non intermediati	-	-	-	-	-
Numero presenze riferito a Clientela intermediata da tour operator e agenzie di viaggi	-	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

<sup>11</sup> Il fattore correttivo relativo alle tariffe settimanali è individuato per ogni impresa dal raffronto delle tariffe indicate dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati distintamente per ogni cluster. Tale fattore correttivo non è superiore ad 1.

<sup>12</sup> Il fattore correttivo relativo alle tariffe giornaliere è individuato per ogni impresa dal raffronto delle tariffe indicate dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati distintamente per ogni cluster. Tale fattore correttivo non è superiore ad 1.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG44U

<b>CORRETTIVI TERRITORIALI</b>	<b>CLUSTER 1</b>	<b>CLUSTER 2</b>	<b>CLUSTER 3</b>	<b>CLUSTER 4</b>	<b>CLUSTER 5</b>
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 4 della territorialità del turismo a livello comunale - Città caratterizzate da grandi flussi turistici non stagionali</i>	-	-	4,9584	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 5 della territorialità del turismo a livello comunale - Città d'arte caratterizzate da grandi flussi turistici</i>	-	-	3,0916	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 7 della territorialità del turismo a livello comunale - Località balneari a bassa ricettività alberghiera e con flussi turistici non di massa</i>	-	-	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 8 della territorialità del turismo a livello comunale - Località montane ad elevata ricettività alberghiera</i>	-	1,2389	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 9 della territorialità del turismo a livello comunale - Località balneari a ricettività alberghiera medio-alta</i>	-	-	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 11 della territorialità del turismo a livello comunale - Località montane e lacustri con media ricettività alberghiera</i>	-	-	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 12 della territorialità del turismo a livello comunale - Località balneari caratterizzate da flussi turistici di massa</i>	-	-	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 13 della territorialità del turismo a livello comunale - Località termali caratterizzate da grandi flussi turistici</i>	-	-4,0951	-5,1754	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG44U

VARIABILI	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Costo del Venduto + Costo per la produzione di Servizi	1,3337	1,5136	1,0986	1,4066	1,3689
(Costo del Venduto + Costo per la produzione di Servizi) relativo al servizio di Pensione completa	-	-	-	-0,1505	-0,1583
(Costo del Venduto + Costo per la produzione di Servizi) relativo al servizio di Ristorazione a clientela non alloggiata	-	-	-	0,2989	-
Valore dei beni strumentali ponderato per i giorni di apertura con presenze	0,0640	0,0960	0,0677	0,0456	0,0555
Logaritmo in base 10 del Valore dei beni strumentali ponderato per i giorni di apertura con presenze	-	472,2733	-	1.605,2575	1.001,9578
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,1174	0,8794	0,6653	0,7857	0,9552
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa "Quota fino a 1.000.000 euro"	-	-	0,6794	-	-
Spese per acquisti di servizi	1,1537	1,5136	1,0481	1,0518	1,3305
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero) ponderato per i giorni di apertura con presenze	24.937,4256	4.280,5040	30.491,8973	5.667,0052	9.319,8871
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero) ponderato per i giorni di apertura con presenze	24.937,4256	4.280,5040	30.491,8973	10.225,1776	18.283,5125
Numero presenze	5,7818	8,3734	8,3130	8,5148	7,8719
Numero presenze ponderato per il fattore correttivo <sup>13</sup> relativo alle tariffe settimanali (unità abitative)	-	-	-	-	-
Numero presenze ponderato per il fattore correttivo <sup>14</sup> relativo alle tariffe giornaliere (camere)	17,0763	3,8297	14,8868	5,1447	5,8649
Numero presenze per strutture ricettive classificate 1 stella	-	-	-	-	-
Numero presenze per strutture ricettive classificate 2 stelle	-	-	-	-	-
Numero presenze per strutture ricettive classificate 1 oppure 2 oppure 3 stelle	-3,4553	-	-	-	-
Numero presenze per strutture ricettive classificate 4 oppure 5 oppure 5 stelle lusso	-	-	-	-	-
Numero presenze riferito a Gruppi non intermediati	-	-	-	-1,8805	-
Numero presenze riferito a Clientela intermediata da tour operator e agenzie di viaggi	-	-	-	-1,8787	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

<sup>13</sup> Il fattore correttivo relativo alle tariffe settimanali è individuato per ogni impresa dal raffronto delle tariffe indicate dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati distintamente per ogni cluster. Tale fattore correttivo non è superiore ad 1.

<sup>14</sup> Il fattore correttivo relativo alle tariffe giornaliere è individuato per ogni impresa dal raffronto delle tariffe indicate dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati distintamente per ogni cluster. Tale fattore correttivo non è superiore ad 1.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG44U

<b>CORRETTIVI TERRITORIALI</b>	<b>CLUSTER 6</b>	<b>CLUSTER 7</b>	<b>CLUSTER 8</b>	<b>CLUSTER 9</b>	<b>CLUSTER 10</b>
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 4 della territorialità del turismo a livello comunale - Città caratterizzate da grandi flussi turistici non stagionali</i>	-	-	4,2872	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 5 della territorialità del turismo a livello comunale - Città d'arte caratterizzate da grandi flussi turistici</i>	-	3,7591	4,2872	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 7 della territorialità del turismo a livello comunale - Località balneari a bassa ricettività alberghiera e con flussi turistici non di massa</i>	-	-	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 8 della territorialità del turismo a livello comunale - Località montane ad elevata ricettività alberghiera</i>	2,8938	0,6388	-	1,5870	2,6063
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 9 della territorialità del turismo a livello comunale - Località balneari a ricettività alberghiera medio-alta</i>	-	2,5789	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 11 della territorialità del turismo a livello comunale - Località montane e lacustri con media ricettività alberghiera</i>	2,8531	-	-	1,0304	1,4223
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 12 della territorialità del turismo a livello comunale - Località balneari caratterizzate da flussi turistici di massa</i>	-	-	-	-1,3638	-0,6636
Correttivo da applicare al coefficiente del Numero Presenze <i>Gruppo 13 della territorialità del turismo a livello comunale - Località termali caratterizzate da grandi flussi turistici</i>	-	-3,4509	-	-0,9599	-2,8677

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG44U

VARIABILI	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Costo del Venduto + Costo per la produzione di Servizi	1,1484	1,4733	1,5476	1,2747
(Costo del Venduto + Costo per la produzione di Servizi) relativo al servizio di Pensione completa	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la produzione di Servizi) relativo al servizio di Ristorazione a clientela non alloggiata	0,2721	-	-	-
Valore dei beni strumentali ponderato per i giorni di apertura con presenze	0,0245	0,1900	0,0731	0,0757
Logaritmo in base 10 del Valore dei beni strumentali ponderato per i giorni di apertura con presenze	4.716,8766	-	2.454,5455	2.559,3317
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2237	1,0654	1,1294	1,1866
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa " Quota fino a 1.000.000 euro"	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi	0,7655	1,2995	1,5476	0,9666
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero) ponderato per i giorni di apertura con presenze	21.335,5215	-	22.532,7767	10.601,0980
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero) ponderato per i giorni di apertura con presenze	21.335,5215	-	22.532,7767	23.682,5269
Numero presenze	5,4565	10,4621	4,4431	6,7452
Numero presenze ponderato per il fattore correttivo <sup>15</sup> relativo alle tariffe settimanali (unità abitative)	-	-	6,8680	-
Numero presenze ponderato per il fattore correttivo <sup>16</sup> relativo alle tariffe giornaliere (camere)	11,8964	-	-	6,7508
Numero presenze per strutture ricettive classificate 1 stella	-	-	-	-1,5213
Numero presenze per strutture ricettive classificate 2 stelle	-	-	-	-1,4630
Numero presenze per strutture ricettive classificate 1 oppure 2 oppure 3 stelle	-	-6,1686	-	-
Numero presenze per strutture ricettive classificate 4 oppure 5 oppure 5 stelle lusso	4,8942	-	-	-
Numero presenze riferito a Gruppi non intermediati	-	-	-	-
Numero presenze riferito a Clientela intermediata da tour operator e agenzie di viaggi	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

<sup>15</sup> Il fattore correttivo relativo alle tariffe settimanali è individuato per ogni impresa dal raffronto delle tariffe indicate dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati distintamente per ogni cluster. Tale fattore correttivo non è superiore ad 1.

<sup>16</sup> Il fattore correttivo relativo alle tariffe giornaliere è individuato per ogni impresa dal raffronto delle tariffe indicate dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati distintamente per ogni cluster. Tale fattore correttivo non è superiore ad 1.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG44U

<b>CORRETTIVI TERRITORIALI</b>	<b>CLUSTER 11</b>	<b>CLUSTER 12</b>	<b>CLUSTER 13</b>	<b>CLUSTER 14</b>
Correttivo da applicare al coefficiente del numero di Presenze <i>Gruppo 4 della territorialità del turismo a livello comunale - Città caratterizzate da grandi flussi turistici non stagionali</i>	-	-	-	2,1634
Correttivo da applicare al coefficiente del numero di Presenze <i>Gruppo 5 della territorialità del turismo a livello comunale - Città d'arte caratterizzate da grandi flussi turistici</i>	-	-	-	2,6343
Correttivo da applicare al coefficiente del numero di Presenze <i>Gruppo 7 della territorialità del turismo a livello comunale - Località balneari a bassa ricettività alberghiera e con flussi turistici non di massa</i>	-	-	-	1,8938
Correttivo da applicare al coefficiente del numero di Presenze <i>Gruppo 8 della territorialità del turismo a livello comunale - Località montane ad elevata ricettività alberghiera</i>	-	-	2,7458	-
Correttivo da applicare al coefficiente del numero di Presenze <i>Gruppo 9 della territorialità del turismo a livello comunale - Località balneari a ricettività alberghiera medio-alta</i>	-	-	-	1,8938
Correttivo da applicare al coefficiente del numero di Presenze <i>Gruppo 11 della territorialità del turismo a livello comunale - Località montane e lacustri con media ricettività alberghiera</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del numero di Presenze <i>Gruppo 12 della territorialità del turismo a livello comunale - Località balneari caratterizzate da flussi turistici di massa</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del numero di Presenze <i>Gruppo 13 della territorialità del turismo a livello comunale - Località termali caratterizzate da grandi flussi turistici</i>	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

## ALLEGATO 6.B

### VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

#### QUADRO B DEL QUESTIONARIO:

- Caratteristiche della struttura ricettiva: 1 = Albergo; 2 = Motel; 3 = Affittacamere; 4 = Case per vacanze; 5 = R'TA; 6 = Villaggio albergo
- Classificazione (1 = una stella; 2 = due stelle; 3 = tre stelle; 4 = quattro stelle; 5 = cinque stelle; 6 = cinque stelle lusso)
- Classificazione (A=prima categoria; B=seconda categoria; C=terza categoria; D=quarta categoria)
- Numero di Camere con bagno
- Numero di Camere senza bagno
- Numero di unità abitative: Monolocali
- Numero di unità abitative: Bilocali
- Numero di unità abitative: Trilocali
- Numero di unità abitative: Quadrilocali ed oltre
- Mq di Area destinata a ricezione e servizi amministrativi
- Mq di Area destinata a servizio bar
- Mq di Area destinata a servizio ristorazione.

#### QUADRO D DEL QUESTIONARIO:

- Servizi : Pernottamento - % sui ricavi
- Servizi : Pernottamento e prima colazione - % sui ricavi
- Servizi : Mezza pensione - % sui ricavi
- Servizi : Pensione completa - % sui ricavi
- Servizi : Ristorazione relativa a clientela non alloggiata - % sui ricavi
- Servizi : Banchettistica - % sui ricavi
- Servizi : Servizio bar (incluso frigo bar) - % sui ricavi
- Servizi : Centro cure termali - % sui ricavi
- Servizi in camera/unità abitativa (presenza in percentuale rispetto al totale): Televisione via satellite
- Servizi in camera/unità abitativa (presenza in percentuale rispetto al totale): Cassaforte
- Altri servizi delle strutture ricettive: Piscina termale
- Altri servizi delle strutture ricettive: Fangoterapia
- Numero giornate retribuite per il personale di ricevimento/cassa e/o portineria - Dipendenti
- Numero giornate retribuite per il personale addetto del servizio bar – Dipendenti
- Numero giornate retribuite per il personale addetto ai servizi di riassetto delle camere/unità abitative - Dipendenti.